

APPENDICE

IL GEMELLAGGIO TRA 3rd WEEC E CINEMAMBIENTE

Il Terzo Congresso Ambientale dell'Educazione Ambientale ha stretto un accordo di collaborazione con il Festival Internazionale Cinemambiente, giunto nel 2005 alla sua decima edizione.

Le due organizzazioni, entrambe con sede a Torino ed entrambe rivolte alla promozione di tematiche ambientali, hanno deciso di collaborare al fine di valorizzare l'apporto che possono offrire nel panorama ambientalista italiano e internazionale.

Nel concreto, il Festival Internazionale Cinemambiente ha anticipato le sue date in modo da coincidere con i giorni del Terzo Congresso Ambientale dell'Educazione Ambientale.

In questo modo i partecipanti al Congresso hanno avuto la possibilità di assistere gratuitamente alle proiezioni di Cinemambiente, e di entrare in contatto con gli artisti e i registi che – con documentari, video e fiction – si occupano di tematiche ambientali.

Il gemellaggio tra le due manifestazioni ha previsto una sinergia anche per quanto riguarda i contenuti. Infatti il 3rd WEEC ha curato, insieme a Cinemambiente, la sezione del Festival legata alle produzioni cinematografiche del continente africano.

Ciò perché l'Africa era l'ospite d'onore del Congresso, inoltre il contributo artistico dei popoli e delle società africane alla questione ambientale ha permesso di offrire al pubblico una visione dall'interno dei drammatici eventi che ne hanno sconvolto il paesaggio naturale e umano, ma anche delle trasformazioni e delle speranze di un continente quotidianamente in costruzione.

LA CANTATA

Musica e teatro per un progetto di educazione civile

Luca Valentino

Conservatorio "Vivaldi", Alessandria, Italia

Ogni stagione il prestigioso Auditorium di Barcellona commissiona a un compositore contemporaneo un'opera per ragazzi su un tema di attualità. Per il 2005 ha affidato l'incarico a Juan Albert Amargòs, che ha scelto come tema la pace e ha incaricato il libretto allo scrittore Toni Rumbau. Ne è scaturito l'oratorio "L'assemblea dels infants" ("L'assemblea dei ragazzi", in catalano, o più letteralmente dei "senza parola", dal latino *in-fans*), oratorio che è stato eseguito in Spagna nel maggio 2005 da oltre 15.000 studenti.

Il testo immagina che si riuniscano in assemblea i bambini e i ragazzi uccisi durante tutte le guerre provocate dall'umanità, a denunciare l'atrocità di ogni conflitto indipendentemente dal motivo che l'ha generato, da come sia stato chiamato, da quali armi siano state utilizzate. L'opera mette in primo piano le speranze dei giovani che si oppongono all'assurdità del mondo adulto, prendendo per una volta la parola come soggetti "politici" e non solo come vittime.

Il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria – Festival Scatola Sonora ha deciso di riprendere e adattare l'opera a un contesto italiano con un'operazione culturale e didattica simile a quelle già sperimentate con "The little sweep" di Britten e "Wir bauen eine Stadt" di Hindemith (progetto al quale aveva collaborato anche l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro) vale a dire coinvolgendo totalmente i 200 ragazzi che interpretano l'opera, sensibilizzandoli sul tema sia attraverso la ricerca e l'approfondimento didattico, sia con il confronto e la discussione, e infine attraverso il teatro e il canto.

In un'epoca attraversata da conflitti che non sono limitati a uno specifico contesto geografico, ma che hanno assunto dimensioni mondiali, crediamo sia importante aprire uno spazio di riflessione almeno su alcuni aspetti legati a questo tema.

Obiettivo e speranza è che i ragazzi coinvolti abbiano raccolto stimoli per immaginare e ipotizzare nel prossimo futuro soluzioni differenti ai contrasti economici, sociali, culturali che attraversano il mondo, a partire da concrete considerazioni quotidiane, ma soprattutto attraverso il lavoro di gruppo, che comporta discussione dialettica, democrazia, immaginazione, tolleranza reciproca...

Significativamente gli organizzatori del Terzo Congresso Mondiale per l'Educazione Ambientale (3rd WEEC) hanno voluto che l'"assemblea dei ragazzi" aprisse i lavori del congresso, lunedì 3 ottobre 2005

nell' Auditorium del Lingotto di Torino: la pace e l'ambiente sono temi strettamente collegati su più livelli, ed è sembrato giusto presentare ai congressiste provenienti da tutto il mondo la riflessione – in forma artistica – di un gruppo di ragazzi.

Per questa occasione l'autore del libretto Toni Rumbau e il compositore Joan Albert Amargòs hanno scritto una nuova "Canzone della terra" che è stata aggiunta in prima mondiale assoluta alla Cantata.

IL BLU DEL 3WEEC
Un progetto divulgativo
per la diffusione di un'educazione ecocompatibile

Stefano Moretto

Responsabile progetto Il Pianeta azzurro
Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus
Torino Italia

L'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro di Torino (ONLUS) si occupa da anni di sviluppare attività di divulgazione, promozione culturale, attività didattica nel campo della tutela ambientale. Ponendosi in prima linea nella diffusione di un'educazione ecocompatibile, l'Istituto ha concretizzato con "il Pianeta azzurro" un progetto didattico-divulgativo, riunendo ricercatori, divulgatori scientifici, laureandi e laureati in vari settori della scienza che, credendo nell'importanza fondamentale del binomio ricerca e divulgazione, contribuiscono allo sviluppo di un progetto arrivato ormai al terzo anno di vita.

L'inserto "il Pianeta azzurro", presente quattro volte all'anno all'interno della rivista ".eco, l'educazione sostenibile", ne risulta essere la principale espressione e assieme ai percorsi didattici, pensati per gli alunni del secondo ciclo della scuola elementare, ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti la ricchezza del proprio territorio sia in termini di acqua dolce che di mare. "Il Pianeta azzurro" si presenta come una soluzione al crescente interesse per le scienze acquatiche degli utenti in età scolare, creando un tramite tra i luoghi classici della ricerca (laboratori, università, enti di ricerca) e il mondo della scuola.

Il progetto, con le attività che vengono realizzate vuole concretizzare ciò che in sintesi è lo slogan che lo definisce: "il Pianeta azzurro" un mondo d'acqua, terrazza sul Mediterraneo, oblò sui mari del mondo.

In quest'ottica si è aperta una sessione video durante il 3weec.

I colori sommersi di Chioggia (18')

Le particolari rocce organogene delle "Tegnue" offrono un habitat ideale a coloratissime spugne e a innumerevoli specie di crostacei e molluschi. Due città sembrano fondersi nel tramonto: la Chioggia città turistica e colorata che tutti conosciamo e quella sommersa e leggendaria, non meno variopinta.

Associazione "Tegnue di Chioggia"

Riprese di Piero Mescalchin, prodotto e diretto da Piero Mescalchin

Anno 2005

Il regno sommerso (16')

Particolarmente adatto ai bambini. Un immaginario e divertente viaggio nel regno sommerso delle Tegnue dove potremo ammirare pesci, crostacei e molluschi nel loro habitat naturale.

Associazione "Tegnue di Chioggia"

Riprese di Piero Mescalchin, prodotto e diretto da Piero Mescalchin

Anno 2005

Parole tra le immagini (16')

La vecchia Chioggia che aveva ispirato pittori e scrittori nei secoli passati, riemerge con tutto il suo fascino nelle antiche immagini fotografiche dell'Ottocento e del primo Novecento. Immagini e parole si fondono per condurci all'epoca in cui il tempo era ritmato dagli zoccoli dei cavalli e le giornate e le stagioni scandite dell'andirivieni dei bragozzi da pesca o delle barche di trasporto degli ortolani.

Associazione "Tegnue di Chioggia".

Tratti dai testi "Terra tra le acque", "Viaggio tra le pagine di Gianni Scarpa
Prodotto e diretto da Piero Mescalchin

Anno 2005

Chi siamo (9')

Dalla richiesta del Comune di Chioggia dell'area di Tutela Biologica delle "Tegnue di Chioggia" alla sua concessione il 5 agosto del 2002. La nascita dell'Associazione e la presentazione di un programma triennale finanziato dalla Regione Veneto: esso prevede opere di ricerca, divulgazione e fruizione turistica/subacquea.

Associazione "Tegnue di Chioggia"

Riprese di Piero Mescalchin, prodotto e diretto da Piero Mescalchin

Anno 2005

Acquacorrente (15') www.aquax.org www.educazionesostenibile.it

Narra "il grande ingranaggio che disseta il mondo", ovvero il ciclo dell'acqua, dai ghiacciai al mare, passando per i rubinetti di casa. Un video concepito per uso didattico, il cui scopo è sensibilizzare i ragazzi all'elemento acqua. Illustrando il suo incredibile ciclo naturale, si pone l'accento sulla necessità di tenerne sotto controllo l'inquinamento con un atteggiamento attento alle nuove generazioni. Per scoprire in modo nuovo e più consapevole quanto sia fragile l'equilibrio dell'acqua, equilibrio che oggi ci permette di usufruirne senza limitazioni. Siamo abituati a vedere uscire l'acqua dai nostri rubinetti, ma raramente ci fermiamo a pensare da dove viene e dove andrà l'acqua che utilizziamo quotidianamente.

Associazione "Aquax" e "il Pianeta azzurro"

Riprese di Clelia Michelini, Francesca Vitturini. Prodotto da Vincenzo Pampararo. Diretto da Vincenzo Pampararo, Stefano Moretto, Marco Ferro

Anno 2005

Passpartout snorkeling & sea watching (15')

www.educazionesostenibile.it

L'iniziativa vuole soddisfare le richieste di chi desidera avere i primi insegnamenti per immergere la testa sott'acqua in completa sicurezza e senza l'utilizzo di autorespiratori.

Molto spesso nei centri immersione, nei Diving, nei villaggi vacanze, nelle località marinare e anche nelle città, ci sono persone, turisti, nuclei familiari con piccoli appassionati, che hanno voglia di ammirare, senza grande fatica, le bellezze sommerse.

Un corso di snorkeling aperto a tutti (abili e divisibili), studiato in modo da "abbattere qualsiasi barriera" per consentire l'accesso a questa attività in modo corretto, sicuro e divertente.

Associazione "Tutto per tutti" e "Tritone Scuola Subacquea Torino"

Riprese di Marco Montaldo, prodotto e diretto da Marco Montaldo

Anno 2005

Il giorno dei delfini (7') www.marine-life.org

"Dall'alba al tramonto la nostra barca da ricerca segue e si fa seguire dai nostri amici delfini". Il video è stato realizzato durante le campagne di ricerca svolte nell'estate del 2004, le riprese video sono state effettuate direttamente dagli ecovolontari che in prima persona hanno partecipato alla realizzazione di questo documentario, all'interno del Parco Nazionale delle Isole Kornati, testimonianza del forte messaggio didattico ed emotivo per sottolineare l'importanza di salvaguardare l'esistenza del tursiope, delfino costiero sempre più minacciato dalle attività antropiche.

Associazione Marine Life Conservation

Riprese di Walter Antollovich e Antonella Impetuoso

Prodotto e diretto da Walter Antollovich e Antonella Impetuoso

Anno 2005

Bimbo GG e la qualificazione fluviale (10') nerozfamily@aliceposta.it

L'educazione ambientale è strettamente connessa alla comunicazione ambientale, partendo da questo concetto base si è sviluppata la ricerca di uno strumento di comunicazione il più universale possibile, capace di parlare a chiunque: il fumetto. Il lavoro svolto è stato quello di studiare le caratteristiche del linguaggio del fumetto per poi stravolgerne la struttura e riadattarla alle nuove piattaforme digitali. Si è poi inserita una "colonna sonora", quindi è stato valutato il rapporto tra il fumetto e il cinema d'animazione. Il movimento è stato poi applicato alle vignette. Ciò che è emerso è un nuovo linguaggio che può essere applicato a diverse formule narrative.

Cirf Centro Italiano Riqualfica Fluviale. Ideato e realizzato da Stefano Nerozzi, illustrazioni di Lucio Schiavon, animazioni di Mauro Mason, testi di Carmen Donadio

Anno 2005

L'invisibile popolo del fango (12') e.cicognani@racine.ra.it

Il video è stato girato nei torrenti dell'Appennino Tosco Romagnolo, le riprese sono durate 12 mesi per un totale di oltre 15 ore di girato. Alcune scene sono state effettuate in acquario in quanto impossibili da girare in natura.

Il popolo del fango, questo meraviglioso microcosmo che anima di vita le pozze e i torrenti dell'Appennino, sta pian piano scomparendo nell'indifferenza generale. Mentre ci si commuove per l'estinzione della tigre del Bengala o del panda Cinese, non ci curiamo della sorte di queste piccole creature che vivono sotto casa.

Il film, raccontato come una storia, è dedicato ai più giovani, nella speranza di renderli consapevoli della necessità di sopravvivere di questi nostri piccoli amici.

Realizzato da Enzo Cicognani e Franco Zedda, riprese di Enzo Cicognani
Anno 2005

Immagini di Sole (30') www.soleonlus.org

“Del Mozambico ci hanno colpito i volti sorridenti dei bambini anche se vestiti di stracci e a stomaco vuoto, la serenità delle persone pur in mezzo alle grandi difficoltà della vita quotidiana, le donne sempre in movimento dall'alba al tramonto, la generosità e l'accoglienza della gente”.

Le immagini testimoniano l'importanza vitale delle risorse idriche: la mancanza d'acqua, la sua non potabilità, l'uso quotidiano, gli sforzi per trovarla scavando pozzi che prima o poi crollano perché il costo della loro messa in sicurezza è insostenibile per le popolazioni locali.

Associazione Sole Onlus

Diretto e prodotto da Stefano e Paola Negro

Realizzato da Stefano e Paola Negro

Anno 2005

Il mare vive www.anisn.it

Un progetto europeo di formazione per formatori. Propone, in un'ottica di consapevolezza per il valore ambientale, metodi e strumenti didattici che rendano l'apprendimento attivo e partecipativo, attraverso la lettura ed interpretazione dell'ambiente naturale, l'utilizzo del laboratorio e della multimedialità. I percorsi di conoscenza conducono naturalmente all'educazione ambientale. Il kit didattico prodotto dal gruppo italiano si articola in diverse parti, tra cui il CD-rom “Il mare vive”.

Argomenti principali: ecologia dell'ambiente marino, gli ambienti costieri, le alghe, immagini al microscopio, introduzione al metodo glossario-atlante, esperienze pratiche, glossario. Si può utilizzare per costruire una lezione, per organizzare un'esercitazione guidata in cui gli studenti cercano informazioni sotto la guida di “domande-stimolo”, per “far navigare” liberamente gli studenti, per far costruire un nuovo ipertesto.

A cura di Elide Catalfamo e Eva Godini

Anno 2005

Il Lago Maggiore ed i suoi segreti (20') www.educazionesostenibile.it

Una carrellata di immagini della natura sopra e sotto la superficie del lago, dalle sue acque buie a quelle cristalline dei suoi fiumi, alla scoperta degli animali e delle piante caratteristiche. Un viaggio attraverso la cultura e la tradizione del Lago Maggiore e del suo ambiente.

Associazione "Tritone Scuola Subacquea Torino" e "il Pianeta azzurro"

Riprese di Marco Montaldo

Prodotto e diretto da Marco Montaldo, Mara Rinaldi e Stefano Moretto

Anno 2005

Minisub (20') www.circolosommozzatoritrieste.it

Far amare il mare, star bene in esso, conoscere le regole non per dominarlo, ma per viverci in armonia.

Lo scopo primario di questo video per *minisub* (7-13 anni) è quello di far sì che i ragazzini si sentano bene nell'ambiente acquatico, nel quale si possono fare tutta una serie di attività che tendono a far accrescere questa sensazione di benessere, dove ognuno si misura con sé stesso prima che con gli altri e non deve fare nessuna gara se non quella con sé stesso per superare le proprie paure o inibizioni personali.

Circolo Sommozzatori Trieste

Riprese e montaggio Marko Civardi, a cura di Ada e Guido Merson

Anno 2004

La cuenca del Rio Cauto (11') www.educazionesostenibile.it

Attraverso le immagini dirette della vita quotidiana, a poco a poco ci si inserisce nei problemi, nelle esigenze degli indigeni di Cuba.

Si intuisce sempre di più l'importanza ed il ruolo centrale del Rio per la vita di questa gente. Emerge il problema più grosso: la desertificazione.

Realizzato da Eduardo Batistapau

Con la partecipazione di "Los pobladores de la Cuenca del Rio Cauto"

Anno 2003

I COMITATI

Il Comitato d'Onore

Altero Matteoli – Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio

Letizia Moratti – Ministro Istruzione Università Ricerca

Mercedes Bresso – Presidente Regione Piemonte

Antonio Saitta – Presidente Provincia di Torino

Sergio Chiamparino – Sindaco Torino

Vincenzo Cocco – Direttore Generale dell' ARPA Piemonte

Mario Salomone – Presidente dell' Istituto per l' Ambiente e l' Educazione Scholé Futuro ONLUS

Fabio Pistella – Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche

Anna Maria Dominici – Direttore generale Ufficio scolastico regionale per il Piemonte/Ministero dell' Istruzione dell' Università e della Ricerca

Sergio Vedovato – Presidente Provincia di Novara

Roberto Marmo – President/Présidente/Presidente Provincia di Asti

Paolo Filippi – Presidente Provincia di Alessandria

Renzo Penna – Assessore alla Tutela e Valorizzazione Ambientale Provincia di Alessandria

Giovanni Del Tin – Rettore Politecnico di Torino

Ezio Pelizzetti – Rettore dell' Università di Torino

François Trémeaud – Centre International de formation ILO - BIT Torino

Il Comitato Scientifico

Mauri Ahlberg, University of Helsinki, Finland

Mark Alderweireldt, Department of Environmental Education, Meilegem, Zwalm, Belgium

Maria Arcà, CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Biologia e Patologia Molecolari - Sezione Acidi Nucleici, Università di Roma, Italy

Michael Atchia, UNEP Environmental Education, Mauritius

Ulisses Miranda Azeiteiro, Departamento de Ciências Exatas e

Tecnológicas, Universidade Aberta, Porto, Portugal

Maria Paola Azzario Chiesa, Centro UNESCO di Torino, International network Ipazia-UNESCO centre – Women and Science for the Mediterranean and Balkans, International Mediterranean Women's Forum, Italy

Daniel Babikwa, Makerere University, Kampala, Uganda

Paula Bacelar-Nicolau, Universidade Aberta, Lisboa, Portugal

Margherita Bersisa, Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro, Torino, Italy

Gianfranco Bologna, WWF Italia Onlus, Roma, Italy

Carla Calcagno, Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro, Torino, Italy

Jose M. Calheiros, UBI, Universidade da Beira Interior, Faculdade de Ciencias da Saude, Covilha, Portugal

Elena Camino, Università di Torino, Italy

Alfredo Cammara, Architetto, Torino, Italy

Silvia Caravita, CNR, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, Roma, Italy

Mauro Ceruti, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bergamo, Italy

Pierre Clement, Université Claude Bernard, Lyon 1, LIRDHIST (Laboratoire Interdisciplinaire de Recherche en Didactique et en Histoire des Sciences et des Techniques), France

Vittorio Cogliati Dezza, Legambiente Scuola e Formazione, Roma, Italy

Peter Corcoran, Florida Gulf Coast University, USA

Marisa Cortese, Assessorato Sistema Educativo, Comune di Torino, Italy

Eva Csobod, Regional Environmental Center for Central and Eastern Europe, Budapest, Hungary

Michele Emmer, Università di Roma, Italy

Walter Fornasa, Università di Bergamo, Italy

Walter Leal Filho, TuTech, TUHH, Technische Universität Hamburg-Harburg, Hamburg, Germany

Anna Maria Gaffodio, ARPA Piemonte, Italy

André Giordan, LDES, Laboratoire de Didactique et Epistémologie des Sciences, Université de Genève, Switzerland

Paul Hart, Faculty of Education, University of Regina, Canada

Joe Heimlich, Ohio State University Ext., Columbus, USA

Peter Hills, Centre of Urban Planning and Environmental Management,
University of Hong Kong, China

Bob Jickling, Faculty of Education, Lakehead University, Ontario, Canada

Sun-Kyung Lee, Department of Science Education, Cheongju National
University of Education, Chungbuk, Korea

Enrique Leff, United Nations Environment Programme, Environmental
Training Network for Latin America and the Caribbean, Mexico

Sirio Lopez Velasco, Universidade Federal de Rio Grande, Mestrado em
Educacao Ambiental, Rio Grande, Brazil

Heila Lotz-Sisitka, faculty of Education, Rhodes University, Grahamstown,
South Africa

Michela Mayer, INVALSI, Istituto Nazionale per la Valutazione del Siste-
ma dell'Istruzione, Roma, Italy

Maria Novo, Universidad Nacional de Educaciòn a Distancia, Madrid, Spain

Isabel Orellana, Departement d'Education ed Pedagogie, Université du
Québec à Montréal, Canada

Alexandre de Gusmão Pedrini, Professor-adjunto de Botanica e Educação
Ambiental na Universidade do Estado do Rio de Janeiro, Brazil

Tiziano Pera, Istituto Cobianchi di Verbania, Italy

Mario Jorge Pereira, Departamento de Biologia, Universidade de Aveiro, Portugal

Ginger Potter, US Environmental Protection Agency, Office of Environmental
Education, Washington DC, USA

Rosa Maria Pujol, Departamento de Didáctica de la Ciencia de la
Universidad Autónoma de Barcelona, Spain

Emma Rabino Massa, Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo,
Università di Torino, Italy

Marcos Reigota, Universidade de Sorocaba, Sao Paulo, Brazil

Ian Robottom, School of Scientific and Developmental Studies, Faculty of
Education, Deakin University, Victoria, Australia

Vladimir Russo, Programa Biodiversidade PNUD, Angola

Simonetta Salacone, Italia Nostra, Roma, Italy

Mario Salomone, Istituto per l' Ambiente e l' Educazione Scholé Futuro, Torino e Università di Bergamo, Italy

Michéle Sato, Universidade Federal de Mato Grosso, Cuiabá, Brasil

Lucie Sauvé, Département des sciences de l' éducation, Université du Québec à Montréal, Canada

Syd Smith, NSW Department of Education and Training, Turrumurra, Australia

Viriato Soromenho-Marques, Universidade de Lisboa, Portugal

Stephen Sterling, University of Bath, United Kingdom

Daniella Tilbury, Macquarie University of Sidney, Australia

Hedy Vasconcellos, Pontificia Universidade Católica do Rio de Janeiro, Brazil

Arjen Evert-Jan Wals, Department of Social Sciences, Wageningen University, The Netherlands

Boris Zobel, Centro Ed. Ambientale di Pracatinat, Fenestrelle (Torino), Italy.

Il Comitato Organizzatore

Il Comitato Organizzatore ha coordinato il coinvolgimento delle Istituzioni italiane, nazionali e locali, ha facilitato e monitorato l' organizzazione dell' evento in tutte le sue parti. È composto da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, ARPA Piemonte e Istituto per l' Ambiente e l' Educazione Scholé Futuro Onlus.

Carlo Bonzanino – Regione Piemonte

Elena Marossero, Francesca Di Ciccio – Provincia di Torino

Alfredo Rotella, Maria Grazia Trucano – Comune di Torino

Gianni Vercellone, Mariangela Carpenzano – ARPA Piemonte

Lo staff

La segreteria del Congresso è stata curata dall' Istituto per l' Ambiente e l' Educazione Scholé Futuro Onlus che insieme al mensile “.eco, l' educazione sostenibile” ha presentato e vinto la candidatura per il Congresso del 2005.

La struttura organizzativa del 3rd WEEC

Mario Salomone *Direzione Generale*

Margherita Bersisa *Vicedirezione*

Maria Vagnoni *Direzione amministrativa*

Filippo Laurenti *Coordinamento tecnico*

Hiweth Mutoli *Segreteria*

AREE

Area Rapporti Internazionali

Silvia Zaccaria *Responsabile*

Irene Caboni, Morena Caredda, Maria Ferrua, Stefano Moretto (il Pianeta azzurro), Laura Prando *Gruppo di Lavoro*

Area Logistica e Accoglienza

Maria Consiglio *Responsabile*

Area Comunicazione e Ufficio stampa

Bianca La Placa *Responsabile*

William Farnesi, Luciana Salato *Gruppo di Lavoro*

Incarichi speciali

Silvia Zaccaria *Rapporti con Cinemambiente*

Margherita Bersisa *Programma esterno del 5/10/2005*

Maria Consiglio *Rapporti con gli sponsor*

